COMUNE DI POGGIO SAN VICINO

Provincia di Macerata

Via del Comune,2 C.A.P.62021 Tel.0733.619109 Fax 0733.619124 P.iva 003127504

Decreto del Sindaco

665 3 **D**(C 2013

Nomina del Responsabile della trasparenza.

o duemilatredici, il giorno 23, del mese dicembre, nel proprio ufficio;

IL SINDACO

isto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di azione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche trazioni", che all'art. 13, comma 5, lettera d), demanda alla Commissione per la valutazione, la nza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CiVIT) il compito di adottare le linee guida per la esizione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità;

/iste:

- la delibera della CiVIT n. 06/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità";
- la delibera della CiVIT n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13 comma 6 lettera e D.Lgs. n. 150/2009);
- la delibera della CiVIT n. 120 del 25 novembre 2010, "Programma Triennale per la trasparenza, consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei Consumatori e degli utenti e nomina del Responsabile della Trasparenza", in cui è stato espresso l'avviso "che compete alla discrezionalità delle singole amministrazioni, in relazione alle relative dimensioni e all'estensione territoriale, la designazione del Responsabile della trasparenza";
- la delibera della CiVIT n. 2 del 5 Gennaio 2012, "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", con cui si è fornito alcune indicazioni aggiuntive elaborate anche a seguito dell'analisi dei Programmi triennali adottati dalle amministrazioni e si inserisce nel processo graduale volto a promuovere la trasparenza, la legalità e l'integrità nelle pubbliche amministrazioni, agevolando l'attuazione delle previsioni del D.Lgs. n. 150/2009 (integrazioni, rispetto alla delibera n. 105/2010);

reso atto che la CiVIT:

delibera n. 4 del 7 marzo 2012 "Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul cionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e era g) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)", ha definito i compiti del Responsabile della trasparenza; delibera n. 50 del 04 Luglio 2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la parenza e l'integrità 2014-2016" con cui sono state fornite, a integrazione delle delibere CiVIT n. /2010, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", 2/2012, "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma inale per la trasparenza e l'integrità", le principali indicazioni per l'aggiornamento del Programma inale per la trasparenza e l'integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della ruzione previsto dalla legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e attuazione del Programma:

Considerato che le delibere CIVIT sopra richiamate individuano, tra i soggetti che concorrono alla romozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del programma triennale per la rasparenza e integrità, il responsabile della trasparenza, stabilendone i relativi compiti;

Richiamato il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della subblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che all'art. 1 precisa che la trasparenza è da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo ul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nel rispetto delle lisposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali:

Dato atto che per garantire il rispetto dei numerosi adempimenti previsti dal Decreto sugli obblighi di pubblicità e di trasparenza, sarà necessario un supervisore: in base all'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, dovrà essere infatti individuato, all'interno di ogni amministrazione, un Responsabile per la trasparenza, con il compito specifico di svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte della Pa degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonchè di provvedere all'aggiornamento del Programma niennale per la trasparenza e l'integrità;

Evidenziato, secondo quanto affermato dal dipartimento della Funzione pubblica n. 1 del 23 gennaio 2013, che la trasparenza rappresenta già di per sé una misura di prevenzione poichè consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell'attività amministrativa e che, di conseguenza, il programma per la rasparenza deve essere coordinato con il piano per la prevenzione della corruzione in modo da assicurare in'azione sinergica tra le misure e garantire la coincidenza tra i periodi di riferimento;

Visto l'art. 43 del D.I.gs n. 33/2013 che prevede l'istituzione della figura di responsabile della rasparenza di norma coincidente con l'incaricato responsabile per la prevenzione della corruzione;

Dato atto:

- che con decreto del Sindaco n. 1 del 25.03.2013 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario Generale Dr. Ettore Giattini;
- che è in corso la stesura del Piano Triennale di prevenzione della corruzione, presentato dal Responsabile, la cui approvazione è prevista entro il mese di gennaio 2014;

Ricordato che, ferme restando le responsabilità dei singoli Responsabili degli uffici dell'amministrazione, compito del Responsabile per la trasparenza è sollecitare, monitorare e segnalare, in pase al comma 1 dell'art. 43, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico, all'Autorità nazionale anticorruzione(Civit) e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina;

Ricordato altresì che, tra le funzioni specifiche del Responsabile per la trasparenza, è previsto anche il controllo sulla regolare attuazione dell'accesso civico introdotto dall'art. 5 del decreto-trasparenza, il quale ha stabilito che gli obblighi in capo alle Pa di pubblicare documenti, informazioni o dati comportano il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, il che consentirà ad ogni cittadino di richiedere i dati non reperibili sui siti delle Pa e di monitorare effettivamente l'attività amministrativa;

Preso atto che viene ritenuto opportuno nominare, quale Responsabile della Trasparenza del Comune I Segretario Comunale, il quale, fra gli altri compiti, ha la gestione e l'aggiornamento del sito web stituzionale, snodo dei flussi dei procedimenti dell'Ente, ma che per competenza possa meglio assolvere al compito demandato dalla legge;

Considerato pertanto che nelle more dell'approvazione del Programma della trasparenza e dell'integrità è ritenuto necessario adempiere all'obbligo cogente della nomina del Responsabile per la trasparenza;

Visti gli artt. 49 e 109 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione;

Preso atto che non sono previsti, per la specifica attività, specifici oneri di carattere economico e finanziario;

Nell'esercizio delle competenze proprie del Sindaco di cui all'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000;

DECRETA

- Di nominare, in ottemperanza all'art. 43 comma 1 del D.L.gs n. 33/2013, quale Responsabile della trasparenza di questo Comune il Segretario generale Dr. ETTORE GIATTINI, nato a Cingoli il 8.9.1951 e residente in Porto Recanati via dei Pini n. 6, domiciliato in Cingoli in via F.M. Raffaelli n. 17.
- 2. di stabilire che il contenuto dell'incarico di responsabile della trasparenza è definito dalla normativa e dalle delibere CIVIT soprarichiamate.
- 3. incaricare il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del piano comunale triennale per la trasparenza e l'integrità;
- 4. di comunicare, copia del presente, alla CiVIT (segreteria.commissione@civit.it);
- 5. di pubblicare il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale avente ad oggetto Amministrazione Trasparente, dandone comunicazione al Nucleo di Valutazione.

6. di dare atto che il presente decreto è notificato all'interessato, firmato per accettazione e pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecuto e trasmesso, per opportuna conoscenza, ai Responsabili di Servizio dell'ente.

Simone Valentini

Nº 130

Il sottoscritto responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che il presente decreto è stato affisso all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 27/12/2013..., al 21/01/2014...

Dalla residenza comunale, li 27 12 2013

. ∕ Il Respensabile del servizio